

SERVIZI CRISTIANO CAMPONI, DIRETTORE AMMINISTRATIVO DELL'AZIENDA OSPEDALIERA, SPIEGA L'INIZIATIVA

Cura dei pazienti, bilanci e bellezza: il San Giovanni-Addolorata apre all'arte

La bellissima Sala delle Donne del complesso monumentale ospita dal 10 febbraio al 10 giugno la mostra interattiva "KLIMT Experience". Così il nosocomio mette a frutto il suo patrimonio architettonico: il canone di locazione degli spazi sarà destinato a servizi e iniziative per i pazienti



di Anna Spoltore

Ll complesso monumentale dell'Azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata ha un prezioso valore storico, artistico, culturale e architettonico apprezzato da studiosi ed esperti di tutto il mondo. Si colloca in una zona strategica di Roma, tra le più belle e conosciute d'Italia, dove l'arte e la bellezza si trasformano in incanto e poesia, in immagini concrete che trasmettono il senso di appartenenza dell'individuo alla sua collettività. L'eredità ricevuta ha permesso all'Azienda di organizzare un'esperienza artistica nella Sala delle Donne nel complesso monumentale, che consente di valorizzare la sua storia e contemporaneamente di integrarla con le moderne arti visive: si tratta della mostra immersiva "KLIMT Experience", prodotta dalla Crossmedia Group e che sarà ospitata nella Sala delle Donne nel complesso monumentale San Giovanni - Addolorata dal 10 febbraio al 10 giugno 2018. Ne parliamo con il dottor Cristiano Camponi, direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera San Giovanni - Addolorata.

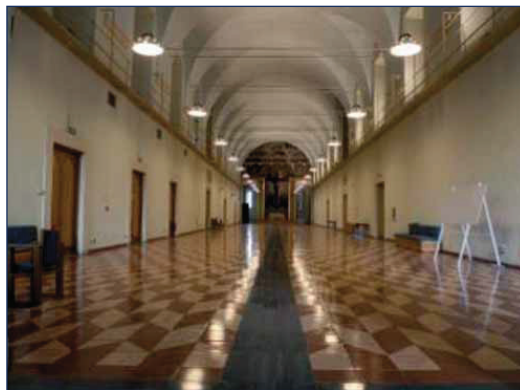
Dottor Camponi, come nasce questa operazione?

La direzione aziendale da oltre un anno sta lavorando per av-



Il direttore amministrativo Cristiano Camponi

viare iniziative tese a valorizzare l'alto patrimonio artistico dell'Azienda. Si tratta di una promozione che certamente nasce come manovra declinata nell'ambito del piano di rientro cui siamo sottoposti, ma che vuole puntare all'ambizioso obiettivo di creare un'inedita osmosi tra la malattia e il bello. Il binomio arte e medicina è antico quanto il mondo. Accreditati studi scientifici, hanno dimostrato come attraverso l'arte si possa creare un insolito connubio che si estrinseca in quel processo di "umanizzazione dei rapporti con il cittadino", di cui si fa un gran parlare in questi ultimi anni nella sanità nazionale, e che è vissuto piacevolmente dal personale, dai pazienti e dai loro familiari, ai quali la leggerezza artistica contribuisce ad alleviare fatica, in-



quietudine e sofferenza. In Azienda abbiamo già realizzato un'esperienza riuscita attraverso il progetto "Arte per la vita", che ha permesso di trasformare il reparto di Oncologia medica del Polo oncoematologico in una pinacoteca.

E come vi siete attivati?

L'amministrazione con una serie di approfondimenti è prossima all'indizione di una procedura di gara, definita dal vigente codice degli appalti come "dialogo competitivo" e per la quale è stata anche richiesta la "vigilanza collaborativa" all'ANAC, che punta a valorizzare il partenariato pubblico-privato per la gestione di attività del tutto particolari come quella della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale ricevuto in eredità. La

mostra "KLIMT Experience", prodotta da Crossmedia Group, pur essendo ben distinta dalla procedura del dialogo competitivo, si può considerare come un primo tassello del mosaico.

Cosa vi aspettate da questa iniziativa?

Questa iniziativa, che si concretizza in una semplice locazione temporanea di una delle sale storiche più importanti dell'Azienda, consentirà di introdurre dei canoni di locazione che certamente contribuiranno alla mission dell'Azienda che è quella di curare i malati. Ci auspichiamo, anche, che possa attrarre possibili operatori economici che parteciperanno alla procedura del dialogo competitivo con importanti impegni di capitali e che sia un momento

importante per aumentare il senso di coinvolgimento dei dipendenti che quotidianamente combattono a vario titolo in situazioni, non semplici e gravose, per garantire l'assistenza.

Perché è stata scelta la Crossmedia Group?

Perché ci ha proposto di prendere in locazione la Sala delle Donne per installare la mostra "KLIMT Experience" che ha avuto grande successo di pubblico prima a Firenze, al MUDEC di Milano e alla Reggia di Caserta con complessivi 270.000 visitatori. La notorietà della Società unita a una richiesta di garanzia, prevista dal regolamento aziendale sulla gestione degli edifici storici dettagliate del contratto di locazione, ci ha permesso di arrivare a un accordo. Ci auguriamo che tutto lo sforzo congiunto sia apprezzato anche dal pubblico di Roma.

Klimt Experience

Dal 10 febbraio al 10 giugno 2018

Tutti i giorni dalle 10 alle 19,30

Luogo: Sala delle Donne - Complesso Monumentale San Giovanni Addolorata, Sala delle Donne

Piazza di San Giovanni in Laterano 74, Roma

Biglietti: intero € 13; ridotto € 11.50 (studenti e over 65), ridotto € 9.50 (dai 5 ai 12 anni), gratuito under 5